



Camera di Commercio
Pavia

Presentato in Camera di Commercio il "Progetto Ted" che consente di partecipare in modo assistito a gare pubbliche in Croazia, Serbia e Montenegro

APPALATI ALL'ESTERO, RISORSA DA SFRUTTARE

Gli appalti pubblici costituiscono una grossa opportunità commerciale per le imprese: rappresentano infatti il 17% del PIL europeo e generano un giro d'affari di circa 2 miliardi di euro l'anno. Una opportunità che non sempre le PMI riescono a cogliere per lo scarso livello di informazioni e competenze, la mancanza di risorse, le barriere di carattere amministrativo.

Il problema è stato affrontato questa mattina in Camera di Commercio con un'illustrazione del "**Progetto Ted**" per far conoscere le opportunità commerciali e gli appalti in Croazia, Serbia e Montenegro. L'iniziativa, promossa da Unioncamere Lombardia e dalle Camere lombarde nell'ambito dello "Sportello Europa", intende agevolare ed incentivare la partecipazione delle imprese lombarde al sistema degli appalti europei e degli investimenti internazionali.

La Croazia, il cui processo di adesione era iniziato nel marzo 2003, a partire dal 1 luglio 2013 è entrata a far parte dell'Unione Europea. Nel 2012 ha usufruito di fondi IPA per un valore di circa 156 milioni di euro, mentre nel 2013 l'ammontare si aggira intorno ai 94 milioni.

La Serbia ha presentato richiesta di accesso all'Unione Europea nel dicembre 2009 e nel marzo 2012 il Consiglio Europeo le ha confermato lo status di candidato. Nel solo 2012 sono stati utilizzati fondi IPA per un valore di 202 milioni di euro, mentre nel 2013 la cifra è di 208 milioni. Il Paese risulta strategicamente importante sia per il tasso di crescita molto dinamico, sia perchè usufruirà di ingenti fondi nei prossimi anni nel suo percorso di adesione.

Il Montenegro infine ha iniziato il suo processo di adesione alla fine del 2008 e l'avviamento ufficiale dei negoziati è stato intrapreso ufficialmente nel giugno 2012. Pur essendo il Paese più piccolo dell'area, in termini dimensionali e demografici (circa 600.000 abitanti), esso presenta tuttavia un volume di finanziamenti significativo in termini pro-capite. Nel periodo 2007-2012 ha usufruito di 200 milioni di euro (35 nel solo 2012), mentre per il 2013 verranno assegnati 35 milioni di euro.

"Su 90 progetti assegnati in questi Paesi nel 2012 e che hanno generato un valore complessivo di 360 milioni di euro - ha fatto notare in apertura dei lavori il presidente della Camera di Commercio di Pavia Giacomo de Ghislanzoni Cardoli - solo sedici sono stati vinti da imprese italiane per circa 53 milioni. Ma solo un progetto ha visto la partecipazione di un'impresa lombarda".

Eppure ha fatto presente **Ludovico Monforte**, responsabile dell'Ufficio di Bruxelles di Unioncamere Lombardia, da settembre a dicembre 2013 sono previsti solo nel campo dell'edilizia ben 42 appalti. Le tipologie di appalti principali riguardano i trasporti, l'ambiente e l'energia. Il tipo di contratto richiesto invece è il servizio o la fornitura.

Il "Progetto Ted" consentirà anche alle imprese pavese di ricevere tutte le informazioni sugli appalti in corso in Croazia, Serbia, Montenegro e di essere assistiti nelle varie fasi di partecipazione alla gara.

Inoltre come ha ricordato **Gianlorenzo Martini**, Direttore della Delegazione di Bruxelles di Regione Lombardia, una volta individuato l'appalto cui partecipare, è possibile richiedere i voucher regionali (disponibili dal 1 ottobre) grazie ai quali abbattere i costi di acquisto dei servizi di assistenza tecnica.

Ulteriori servizi di assistenza per le imprese lombarde che hanno intenzione di concorrere agli appalti in Croazia, Montenegro e Serbia, sono stati presentati da **Ivana Piana**, Area Manager del Settore Networking & Partnership Development di Promos, azienda speciale della Camera di Commercio di Milano.

Per avere informazioni sul "Progetto Ted" e sui servizi disponibili occorre rivolgersi all'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Pavia: tel 0382.393.308-338-228 / studi@pv.camcom.it,